

LA FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO"

Identità Aziendale

La Fondazione Università "G. d'Annunzio" è stata costituita su iniziativa dell'Università "G. d'Annunzio" con delibera del Senato Accademico del 21 gennaio 2003 e del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di Fondazioni universitarie di diritto privato".

In data 9 giugno 2003 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Chieti (prot. n. 361 del 09/06/2003).

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro; non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse dell'Università in quanto suo Ente strumentale.

Il nuovo Statuto della Fondazione, approvato dagli Organi competenti dell'Ateneo, è stato depositato in data 29/02/2016 con atto notarile del Dott. [REDACTED]

Mission e Finalità

In applicazione di quanto previsto dall'art. 59, comma terzo, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e in luogo delle aggregazioni di cui alla lettera c) del comma secondo dello stesso articolo, la Fondazione dell'Università "G. d'Annunzio" persegue finalità di supporto alla didattica ed alla ricerca.

La Fondazione, in esecuzione delle linee guida stabilite dall'Ateneo, **svolge attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica**, con specifico riguardo a:

- ☐ promozione e sostegno finanziario delle attività didattiche, formative e di ricerca anche mediante la creazione di strutture all'uopo destinate;
- ☐ promozione e svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
- ☐ realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio e di promozione e di supporto dell'attività scientifica e di ricerca;
- ☐ promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'Università con istituzioni nazionali ed internazionali;
- ☐ promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, della valorizzazione economica dei risultati della ricerca, anche attraverso la tutela brevettale;
- ☐ supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza;
- ☐ elaborazione di studi di settore finalizzati ad individuare potenziali linee strategiche di sviluppo della ricerca da effettuare all'interno dell'Ateneo sulla base delle capacità e delle competenze consolidate, fornendo anche attività di consulenza per i docenti dell'Università.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra la Fondazione può:

- ☐ promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e richiedere contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- ☐ stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- ☐ amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso;
- ☐ sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;
- ☐ promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale;
- ☐ promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economico e sociali, pubblici o privati;
- ☐ promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti;
- ☐ promuovere e sostenere eventi culturali diretti a favorire ed intensificare i legami tra l'Università e il territorio.

Linee Guida Attività Fondazione

Le ultime Linee Guida della Fondazione sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29/03/2022 e prevedono le seguenti attività:

a. Alta Formazione, svolgendo il ruolo di ente gestore per Master, Corsi di Alta Formazione e Formazione permanente, Summer e Winter School, offrendo il proprio supporto nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi e per ulteriori attività istituzionali e a mercato, inclusa la formazione specialistica continua per il mondo imprenditoriale.
b. Ricerca e Innovazione, promuovendo azioni di matching con imprese e istituzioni del territorio per il reperimento di finanziamenti e per la disseminazione dei risultati della ricerca, per la creazione di partenariati territoriali e internazionali, per lo sviluppo di start-up e spin off, per il trasferimento di know-how tecnologico.
c. Placement e Internazionalizzazione, per il supporto all'orientamento, al placement e ai programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo.
d. Fundraising e Merchandising, collaborando nella progettazione, pianificazione e gestione della campagna 5 per mille dell'Ateneo nonché per l'affiancamento ai Dipartimenti nella progettazione e gestione di programmi europei; supportando l'Università in azioni di raccolta fondi per progetti specifici; promuovendo, anche attraverso il rapporto con gli ex alunni UdA, iniziative di partecipazione alla vita universitaria e di sostegno alla didattica e alla ricerca; ideando, realizzando e commercializzando articoli a marchio UdA, al fine di rafforzare lo spirito d'appartenenza all'università.
e. Conto Terzi, Service amministrativo ed organizzativo, per la promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche e di ricerca, compresa l'organizzazione di eventi, l'acquisto di bene e/o servizi alle migliori condizioni di mercato da rendere disponibili per lo svolgimento delle attività universitarie, la gestione di strutture universitarie.
f. Bandi per concorsi di idee per la formazione di incubatori.
g. Servizi di erogazione e supporto ICT.
h. Servizi di gestione di Immobili eventualmente concessi dall'Ateneo.
i. Ogni altro servizio a supporto dell'Ateneo.

Corporate Governance

Elemento determinante per l'identità della Fondazione è il suo modello di corporate governance adottato al fine di garantire il rispetto dei valori aziendali e, più in particolare, la valorizzazione delle competenze e del capitale umano, la correttezza e la trasparenza, l'interrelazione e il dialogo partecipativo con gli stakeholder.

Il Presidente è nominato dall'Università e resta in carica tre anni. Ha la rappresentanza legale della Fondazione, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi.

È bene precisare che nel corso del 2023 la Fondazione ha avuto un cambio di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal 1° ottobre 2023 è stato nominato il Prof. ██████████

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente; sovrintende all'organizzazione e al funzionamento degli uffici e dei servizi amministrativi, esercita funzioni di impulso, coordinamento e guida nei confronti degli uffici e dei servizi amministrativi e coadiuva il Presidente nella esecuzione delle delibere degli organi della Fondazione.

È bene precisare che nel corso del 2023 la Fondazione ha avuto un cambio di Direttore Generale, dal 1° luglio 2023 è stato nominato il dott. ██████████

Il Consiglio d'Amministrazione è così composto:

- Presidente;
- due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- due membri nominati dal Senato Accademico dell'Università;
- un membro designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale. In particolare, il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Comitato Scientifico è l'organo consultivo della Fondazione. Svolge attività di consulenza e collaborazione con il CdA ed il Presidente nella definizione del programma generale annuale delle attività della Fondazione ed in ogni altra questione per la quale il CdA richieda espressamente parere.

Certificazione volontaria: l'art.18 dello Statuto prevede che il bilancio venga certificato da una società abilitata. Il bilancio d'esercizio 2023 viene verificato dalla **KPMG s.p.a.**

La Fondazione ha una sede legale in Via Luigi Polacchi n. 11, Chieti (CH) e una sede operativa in Torrevicchia Teatina (CH), Piazza San Rocco n. 2. Entrambe le sedi sono in strutture dell'Università "G. d'Annunzio".

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

La Fondazione ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, consegnandone, per via telematica, copia al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame di competenza.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università "G. d'Annunzio".

Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, approvato il bilancio dell'esercizio precedente, ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società di revisione abilitata.

Per la rilevazione dei costi e dei ricavi di tale attività, assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2023 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione (c)	Differ. %
			c=a-b	c/b
Valore della produzione	522.348	514.445	+7.903	+15%
Costi della Produzione	391.256	368.052	+23.204	+6%
Differenza tra valore o costi della produzione	131.092	146.393	-15.301	-10%
Proventi ed oneri finanziari	36.236	5.498	+30.738	+560%
Risultato prima delle imposte	167.328	151.891	+15.437	+10%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.033	6.842	+191	+3%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	160.295	145.049	+15.246	+11%

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

Il valore della produzione, pari a euro 522.348, per la parte operativa è in linea rispetto all'esercizio precedente e risulta in aumento per effetto delle sopravvenienze attive rilevate nel 2023 e per l'attività di manutenzione, implementazione e supporto software nell'ambito di erogazione e supporto ICT per le strutture dell'Ateneo "G. d'Annunzio".

I ricavi sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	24.332
Totale delle Vendite e delle prestazioni	24.332
Altri Ricavi e Proventi	498.016

Totali altri Ricavi e Proventi	498.016
Totale Ricavi	522.348

La voce “**Altri ricavi e proventi**” pari ad euro 498.016 deriva per euro 48 mila dall’imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partner istituzionali e da Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione, per euro 250 mila dal contributo per Funzionamento Fondazione, nonché euro 22 mila per sopravvenienze relative al mancato utilizzo dei fondi di ricerca, con conseguente storno degli stessi, euro 78 mila per attività di manutenzione, implementazione e supporto software nell’ambito di erogazione e supporto ICT per le strutture di Ateneo ed infine euro 100 mila per sopravvenienze relative al mancato utilizzo del fondo spese rischi legali.

I costi della produzione riguardano:

- l’acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.) per euro 26.145; il valore è in diminuzione (da euro 26.953 si passa ad euro 24.145). Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da materiale di consumo di laboratorio e da reagenti chimici;
- l’acquisizione di servizi (manutenzione, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.) per complessivi euro 218.127, presentano una diminuzione di euro 2.733 rispetto al valore registrato nel 2022;
- il godimento di beni di terzi per euro 700, in parte variato rispetto al dato del 2022 (pari a euro 1.222);
- totale costi per il personale per euro 64.030 in aumento rispetto al dato del 2022 (pari a euro 46.709) dovuto alla nomina del nuovo Direttore Generale non più “facente funzione”;
- gli ammortamenti e le svalutazioni per euro 55.455, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all’esercizio. La cifra è diminuita per euro 2.562 rispetto all’esercizio precedente in ragione del completamento degli ammortamenti sui beni acquisiti negli anni precedenti e dell’acquisto di nuovi beni materiali ed immateriali entrati in ammortamento nel corso dell’esercizio;
- gli oneri diversi di gestione, presentano un saldo pari ad euro 26.799 contro euro 14.472 del 2022. L’aumento intervenuto fra i due esercizi (più euro 12 mila) è legato interamente a sopravvenienze passive imputate nell’esercizio, pari a euro 13 mila.

Non vi sono stati accantonamenti per rischi per i diversi contenziosi in essere per i dettagli dei quali si rimanda alla Nota Integrativa, in quanto si è ritenuto adeguato il Fondo precedentemente costituito, che anzi è stato ridotto a causa della conclusione di alcuni contenziosi senza oneri per la Fondazione.

Il risultato operativo della gestione è positivo ed è pari ad euro 131.092, contro un risultato positivo di euro 146.393 registrato nel 2022. La diminuzione di circa euro 15 mila è da imputarsi sostanzialmente alla diminuzione delle sopravvenienze attive per mancato utilizzo dei fondi di ricerca, all’aumento dei costi per il personale e degli oneri diversi di gestione.

Gli interessi attivi e i proventi finanziari ammontano ad euro 36.236, in sostanzioso aumento rispetto al valore del 2022 (pari a euro 5.498), dovuto all’incremento dei tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze di liquidità bancarie.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 7.043 che corrispondono quasi completamente all’ammontare del saldo 2023 dell’IRAP sull’attività istituzionale della Fondazione (calcolata sulle retribuzioni erogate), in quanto il risultato dell’attività commerciale risulta esiguo.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a-b	c/b
Immobilizzazioni	125.002	176.864	-51.862	-29%
Attivo circolante	1.473.085	1.459.175	+13.910	+1%
Ratei e risconti attivi	28.985	4.547	24.438	+537%
Totale attivo	1.627.072	1.640.586	-13.514	-1%
Patrimonio netto	961.552	801.258	+160.294	+20%
Fondi rischi e oneri	240.528	478.259	-237.731	-50%
Trattamento di fine rapporto	4.844	5.121	-277	-5%
Debiti	107.077	20.853	+86.224	+413%
Ratei e risconti passivi	313.071	335.095	-22.024	-7%

È costituito da:

Immobilizzazioni

Immateriali per euro 47.192, che rappresentano il valore dei software e dei diritti di brevetto, valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati, sterilizzandoli. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Materiali per l'importo di euro 77.810, costituite da:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 36.556;
- altri beni per euro 41.254.

Il tutto risulta regolarmente iscritto al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Il valore totale immobilizzazioni risulta in diminuzione (- 29%) rispetto al valore del 2022. Ciò consegue agli acquisti effettuati nell'esercizio e alle quote di ammortamento di quelle già acquisite.

Attivo circolante

Crediti per euro 186.618 (in diminuzione di euro 128.747 rispetto al dato registrato nel 2022) di cui:

Crediti verso clienti (sponsor e case farmaceutiche che finanziano le attività della Fondazione) per euro 94.674. Il fondo svalutazione crediti non è stato costituito in quanto i crediti commerciali sono di natura certa e realizzabili.

Crediti verso controllata per euro 80.000, per anticipo a favore dell'Università Telematica Leonardo da Vinci per esigenze gestionali.

Crediti verso controllante per euro 0 (il contributo in conto esercizio di competenza dell'esercizio è stato interamente erogato nel 2023, unitamente a quello di competenza dell'esercizio 2022).

Crediti tributari per euro 11.944 (credito annuale IVA per euro 1.087 e per ritenute subite sugli interessi attivi bancari per euro 10.857, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

Disponibilità liquide per l'ammontare di euro 1.286.467, di cui euro 1.286.175 quali depositi bancari e postali ed euro 292 quali denaro e valori in cassa.

Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità bancarie sono aumentate di circa 142 mila euro, da imputare alle ordinarie operazioni di gestione e all'incasso dei contributi di gestione degli esercizi 2022 e 2023 e alla diminuzione per l'anticipo verso Unidav, visto che nell'esercizio 2023 non vi sono state uscite per operazioni straordinarie.

Ratei e risconti attivi per euro 28.985. L'aumento rispetto all'esercizio precedente (più 24 mila euro) è da ascrivere quasi interamente all'aumento degli interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi euro 26.814.

Patrimonio netto, pari ad euro 961.552, costituito dal fondo di dotazione iniziale per euro 100.000, dagli utili degli esercizi portati a nuovo per euro 701.257 e all'utile dell'esercizio 2023 pari ad euro 160.295.

Fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi) ammonta a complessivi euro 241 mila, interamente per fondo rischi (il confronto con l'anno precedente evidenzia variazioni per 102 mila in meno, dovute all'utilizzo per condanna alle spese in contenziosi per 2 mila euro e riduzione del fondo per mancato utilizzo per euro 100 mila); il Fondo accantonamento contributi UdA, quale residuo dei contributi erogati dall'Università "G. d'Annunzio" per far fronte alle esigenze dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci", per residui dell'anno 2020, risulta completamente azzerato per utilizzo dello stesso.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La relativa voce è pari a 4.844 in relazione alla dipendente in forza al termine dell'esercizio.

Debiti, per euro 107.077, in aumento rispetto all'esercizio precedente (più 86 mila euro), di cui tutti con scadenza entro l'esercizio successivo. Nello specifico sono composti da:

- **debiti verso fornitori**, per fatture ricevute e da ricevere, euro 86.680;
- **debiti tributari** (IRAP e ritenute d'acconto IRPEF lavoro autonomo e dipendente), euro 7.796;
- **debiti verso enti previdenziali** (INPS e INAIL) per euro 5.583;
- **altri debiti** per euro 7.018. Al 31/12/2023 tale voce di bilancio è composta esclusivamente dalle mensilità aggiuntive e dalla cd. banca ore maturate dal personale dipendente.

Ratei e risconti passivi, per euro 313.071. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni. La diminuzione rispetto al 2022 (meno 22 euro) è da ascrivere all'adeguamento dei fondi non utilizzati e da considerare "perenti".

Azioni proprie e azioni/quote della controllante

Data la natura della Fondazione, la stessa non possiede azioni proprie né quote e/o azioni della controllante.

Attività di ricerca e Sviluppo

La Fondazione nel corso dell'anno non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo ad uso proprio.

Rapporti con enti controllanti (Università “G. d’Annunzio”)

Nella tabella che segue, ai sensi dell’art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l’Ente controllante (Università “G. d’Annunzio”).

Euro (000)

Denominazione	Esercizio 2023				Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Università “G. d’Annunzio”										250

L’importo degli altri ricavi pari a euro 250 mila sono quanto trasferito dall’Università “G. d’Annunzio” quale fondo di funzionamento ordinario per il 2023.

Contenziosi in essere

Sono attualmente in corso i seguenti procedimenti:

Il primo procedimento è relativo ad un processo penale [REDACTED] pendente presso il Tribunale di Chieti, all’interno del quale la Fondazione, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio emessa dalla Procura della Repubblica nei confronti dei diversi imputati [REDACTED] e [REDACTED] si è costituita parte civile, per mezzo del legale [REDACTED] al fine di avanzare eventuali pretese risarcitorie.

All’udienza, tenutasi in data 31/05/2023, è pervenuta istanza di differimento a cura della difesa dell’imputata [REDACTED] per concomitanti impegni professionali. Inoltre, il presidente del collegio ha reso noto di aver attivato la procedura di richiesta di assistenza con lo stato svizzero, in relazione alla espressa volontà di partecipare al contraddittorio dichiarato a cura della difesa dell’imputato Sig. [REDACTED] [REDACTED] Tanto premesso si attende l’esito delle autorità giudiziarie della svizzera per valutare eventuale presenza da remoto dell’imputato stesso.

L’organo giudicante ha disposto il rinvio per il proseguo dell’istruttoria (n. 3 testi del PM) al 29 settembre 2023.

L’udienza dibattimentale si è tenuta il 20.06.2024, un’altra è fissata e al 12.07.2024.

Il rischio di soccombenza di tale procedimento è remoto; la possibilità di recupero per la Fondazione è difficile trattandosi di persone fisiche.

Il secondo procedimento è relativo ad un processo penale [REDACTED] pendente presso il Tribunale di Chieti, all’interno del quale la Fondazione, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio emessa dalla Procura della Repubblica nei confronti di [REDACTED] (ex Direttore Generale della Uniday), si è costituita parte civile, per mezzo del legale [REDACTED] al fine di avanzare eventuali pretese risarcitorie. La fase istruttoria si è tenuta in data 07/11/2023 e l’udienza conclusiva si è tenuta in data 16/01/2024 con la sentenza [REDACTED] che condanna [REDACTED] per il reato di peculato alla pena di [REDACTED] con condanna

al pagamento delle spese processuali ed interdizione [REDACTED] ha presentato appello [REDACTED] avverso la sentenza su esposta.

Potenziale contenzioso (diffida)

Si fa presente che è arrivata una diffida promossa dall'ex Direttore Generale della Fondazione, dott. [REDACTED] che ha chiesto, per mezzo dei legali, Avv.ti [REDACTED] e [REDACTED] le procedure liquidatorie per il mancato riconoscimento del premio di risultato del terzo anno contrattuale rispetto agli obiettivi assegnati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il mancato riconoscimento del trattamento economico di Dirigente di 1^a fascia.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 15/11/2023 ha deliberato di affidare, ad un legale tra i docenti dell'Università "G. d'Annunzio" che esercitano la professione, l'analisi della missiva ricevuta dagli Avv.ti [REDACTED] e [REDACTED] per conto del dott. [REDACTED] autorizzando ad inviare nota di riscontro per contestare le richieste avanzate dal dott. [REDACTED] non sussistendo motivi per riconoscere quanto contenuto nella missiva.

Tutto ciò premesso, si ritiene adeguato e prudentiale il Fondo rischi (al netto del Fondo Contributi UdA, illustrato al punto B) precedente) di 241 mila euro appostato in bilancio, che ha subito una diminuzione di circa 102 mila euro nell'esercizio e che tiene conto anche delle competenze professionali maturate dai procuratori legali.

Principali attività svolte durante l'esercizio

Occorre premettere che, a seguito della voltura dell'autorizzazione sanitaria in capo all'Università "G. d'Annunzio", rilasciata con atto formale del Comune di Chieti in data 22/06/2018, si è modificata per la sola parte del Centro di Ricerca Clinica (a suo tempo nella disponibilità della Fondazione) la natura dell'attività svolta da questo Ente che, infatti, è passata dalla gestione *in toto* dei progetti di ricerca ad un'attività di solo supporto all'Ateneo, in esecuzione della delibera di perfezionamento assunta dal CdA UdA n. 339 del 17/07/2018, con conseguente rivalutazione, già nel corso dell'anno 2020, degli impatti economici da parte di questa Fondazione.

Tuttavia, a seguito delle più recenti "Linee-Guida Attività Fondazione Università "G. d'Annunzio" (formulate dal CdA UdA a marzo 2022), questa Fondazione può essere coinvolta in diverse aree di intervento, implementando le attività di 1) Alta Formazione; 2) Ricerca ed Innovazione; 3) Placement ed Internazionalizzazione; 4) Fundraising e Merchandising; 5) Conto Terzi, Service Amministrativo ed Organizzativo; 6) Bandi per concorsi di idee, per la formazione di incubatori; 7) Servizi di erogazione e supporto ICT; 8) Servizi di gestione di Immobili eventualmente concessi dall'Ateneo; 9) Ogni altro servizio a supporto dell'Ateneo.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività svolte dalla Fondazione durante l'esercizio:

La Fondazione ha continuato, in qualità di partner del soggetto proponente (Università "G. d'Annunzio"), la partecipazione al progetto (della durata di 36 mesi) dal titolo "*Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)*".

La Fondazione, su richiesta dell'Università "G. d'Annunzio", ha operato una valutazione sulla procedura di gara dell'ARIC (Agenzia Regionale Informatica e Committenza) "*per l'affidamento in concessione della gestione operativa dell'impianto sportivo "Le Naiadi" di Pescara ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 27 del 19.06.2012 (ai sensi dell'art. 164 e segg. del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)*".

La Fondazione ha proceduto alla disanima della documentazione di gara focalizzando l'attenzione su requisiti e criteri di aggiudicazione dell'appalto che consentirebbero l'eventuale partecipazione dell'Ateneo alla procedura di gara.

La Fondazione, su richiesta dell'Ateneo "*G. d'Annunzio*", ha provveduto ad assicurare la manutenzione nonché l'aggiornamento e l'implementazione dei servizi ICT dell'Ateneo, come da richiesta pervenuta con PEC del 05/04/2023.

Inoltre, la Fondazione ha formulato all'Ateneo, che ne aveva fatto richiesta, proposta economica per i servizi di "*gestione, manutenzione ed aggiornamento a far data da gennaio 2024 della Piattaforma bandi e concorsi per il Settore reclutamento personale docente e ricercatori*".

È bene ricordare che la Fondazione è ente promotore e sostenitore dell'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" (ex art. 1, co. 2, dello Statuto dell'ateneo telematico), che attualmente risulta essere il principale "asset" della Fondazione. A livello di governance, il Presidente del consiglio di amministrazione dell'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" è il Presidente della Fondazione Università "*G. d'Annunzio*" e due membri del consiglio di amministrazione dell'ateneo telematico sono designati della Fondazione.

Nella sua attività di promozione e sostegno verso l'ateneo telematico, la Fondazione nel 2023 ha trasferito - a titolo di prestito/anticipazione e per le finalità legate allo svolgimento dell'attività di ricerca - una somma di euro 80 mila necessaria alla copertura annua delle 4 borse finanziate dal DM 351 del 09-04-2022 con il PNRR rientranti nel dottorato ciclo XXXVIII denominato "*Transizione digitale, innovazione, servizi sanitari*" attivato presso l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" (Delibera n. 4 del Consiglio di Amministrazione del 02/03/2023).

Inoltre, al fine di rilanciare l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*", il CdA della Fondazione del 15.11.2023, ha deliberato un sostegno finanziario a fondo perduto per una somma pari a € 50.000 (cinquantamila/00) e la contrattualizzazione di due figure specializzate, tra i dipendenti dell'Università "*G. d'Annunzio*".

Al momento l'effettiva erogazione dell'importo non è avvenuta perché nel frattempo l'Università "*G. d'Annunzio*", ha stanziato una somma "*per l'attuazione del piano di rilancio dell'Università Telematica Leonardo da Vinci per il triennio 2024-2026*".

Nel corso del 2023 tra la Fondazione e l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" è stato sottoscritto un accordo quadro volto a favorire le attività formative, anche con la realizzazione di corsi e master di formazione qualificata ed aggiornamento professionale, nonché di alta formazione pre e post-laurea, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi alle istituzioni, alle imprese e al territorio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università "*Gabriele d'Annunzio*", che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" (art. 8 Statuto Unidav), ha inviato in data 24.01.2024 nota al Rettore dell'Università degli Studi "*Gabriele d'Annunzio*" con la quale ha presentato un piano di rilancio dell'Ateneo Telematico, rappresentando, tra le altre, la necessità di trasferimento "*di euro 500.000 all'anno per 3 anni per il rilancio (come da allegato 1) per le spese docenze (si cercherà di ottemperare ai requisiti richiesti dando la preferenza all'acquisizione del 50% dei singoli docenti Ud'A necessari e disponibili), per la promozione delle attività, dei corsi e di tutte le iniziative dell'Università telematica*".

L'Università degli Studi "*Gabriele d'Annunzio*" ha trasferito in data 13.02.2024 alla Fondazione "*Gabriele d'Annunzio*" la somma di € 500.000,00 "*a titolo di investimento funzionale alla prosecuzione delle attività dell'Ateneo Telematico, e pertanto al mantenimento dell'asset Unidav*".

In data 14.03.2024 la Fondazione “*Gabriele d’Annunzio*” ha trasferito pari somma (€ 500.000,00) all’Ateneo Telematico “*Leonardo da Vinci*”.

Evoluzione prevedibile sulla gestione

L’Università “*G. d’Annunzio*” ha già coinvolto, come sopra esposto, la Fondazione in alcune delle attività previste nelle più recenti “*Linee-Guida Attività Fondazione Università “G. d’Annunzio”*”, mentre per altre si è aperta un’interlocuzione tra i due Enti, in particolare, la Fondazione si è proposta (con PEC del 06/07/2023, Prot. n. 84/2023) di farsi carico di tutta la parte amministrativa (progettazione, segreteria amministrativa, erogazione, monitoraggio, rendicontazione, comunicazione, pubblicità) del “*post lauream*” dell’Università “*G. d’Annunzio*”, occupandosi altresì di promuovere le proposte formative all’interno dei dipartimenti dell’Ateneo e sul territorio, in particolare andando a contattare *stakeholder* di fondamentale importanza come aziende, associazioni datoriali/sindacali e istituzioni territoriali. La Fondazione, per i fini di cui sopra, mira a creare una sinergia con l’Università Telematica “*Leonardo da Vinci*”, potendo così erogare anche corsi a doppio titolo e corsi in modalità blended con parte delle lezioni a distanza in modalità asincrona. Ciò permetterebbe di incrementare la platea degli iscritti, rispondendo alle esigenze di studenti lavoratori o logisticamente distanti dai poli Universitari.

La Fondazione, avendo tra le proprie finalità la “*promozione e sostegno finanziario delle attività didattiche, formative e di ricerca anche mediante la creazione di strutture all’uopo destinate*” (art. 2 dello Statuto), ha costituito il Centro di Ricerca denominato “*Onehealth*” presso la sede di Torrevecchia Teatina, Piazza San Rocco n. 2, con l’obiettivo di fornire supporto alla didattica e alla ricerca focalizzate all’alta formazione medica, al trasferimento tecnologico, al servizio di istituzioni, imprese e territorio. Le modalità di perseguimento di detti fini saranno sviluppate nella Ricerca Clinica e sperimentazione di innovative terapie, nella Ricerca e validazione di tecniche di Riabilitazione e Recupero Funzionale innovative nelle patologie umane, nella Ricerca di base su colture cellulari, nella Ricerca su sperimentazioni focalizzate al miglioramento del “*well being*”, benessere, inteso nella dimensione estesa di interazione e integrazione sociosanitaria della popolazione nella attuale fase di modifica del pattern generazionale (cambiamento di distribuzione per fasce di età della popolazione con impatto dell’*Ageing* prevalente), e nella pianificazione di attività di alta formazione, con progettazione di Corsi per l’acquisizione di “*Master*” e Corsi di Formazione Brevi, indirizzati a tutte le discipline di pertinenza di UdA e UNIDAV.

Inoltre, la Fondazione ha sottoscritto un accordo quadro con l’Università Telematica “*Leonardo da Vinci*”, il [REDACTED] e la [REDACTED] volto a favorire lo scambio di conoscenze, know-how e risorse umane al fine di favorire lo sviluppo di nuove competenze e aumentare gli standard di qualità della propria offerta scientifica e formativa. La volontà delle Parti a stabilire un rapporto di collaborazione scientifica al fine di sviluppare congiuntamente nuovi progetti/protocolli di ricerca e nuovi percorsi di alta formazione post-diploma e post – laurea.

La Fondazione ha sottoscritto la convenzione quadro con la Scuola delle scienze economiche aziendali giuridiche e sociologiche (Scuola SEAGS) dell’Università “*G. d’Annunzio*” per lo svolgimento di tirocini curriculari di formazione ed orientamento da parte degli studenti della Scuola all’interno delle sedi della Fondazione.

Dott. [REDACTED] - Direttore Generale